



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale Telespazio

In data 3 novembre c.a. si è svolto l'incontro, previsto dall'accordo sulla Cigs del 12 luglio c.a., fra le OO.SS. Fim, Fiom, Uilm nazionali, territoriali unitamente al coordinamento nazionale delle Rsu e la Direzione aziendale di Telespazio per una verifica in merito all'andamento della Cigs e degli strumenti previsti.

Le OO.SS. Fim, Fiom, Uilm esprimono un totale disappunto per l'esito dell'incontro in particolare per l'affermazione perentoria della D.A. secondo cui le modalità di applicazione degli strumenti previsti dall'accordo in oggetto sono "unicamente un problema gestionale aziendale".

Le OO.SS. vogliono ricordare i punti principali dell'accordo firmato:

- 1) la Telespazio prevede che al termine del percorso Cigs non si determineranno eccedenze occupazionali;
- 2) la Telespazio si impegna, per il reparto SNG, ad utilizzare la Cigs per un periodo massimo di 18 mesi e per un numero massimo di 30 lavoratori;
- 3) la Telespazio si impegna, entro dicembre 2011, a ricollocare nell'ambito delle sue sedi 4 lavoratori di Lario e Scansano;
- 4) la Telespazio si impegna a ricollocare i lavoratori SNG in base al seguente ordine: in aziende del Gruppo Finmeccanica, in Telespazio con priorità all'area geografica territoriale di riferimento; in tutte le sedi di Telespazio ove si rendessero disponibili posizioni lavorative.

Le OO.SS. denunciano che ad oggi non è stato fornito alcun materiale dettagliato afferente la formazione professionale mirata alla riqualificazione/riconversione del personale, in particolare per gli ex lavoratori SNG, inoltre non è stata fornita nessuna indicazione in merito alle tipologie dei colloqui degli stessi lavoratori SNG con aziende del gruppo Finmeccanica ed al loro esito.

Le OO.SS. Fim, Fiom, Uilm nazionali, per quanto sopra esposto, richiedono un incontro urgente con l'Amministratore Delegato per verificare i criteri con cui l'Azienda intende gestire l'accordo di luglio e con quale volontà ritiene utile ricercare un'applicazione condivisa dello stesso e non solo attraverso atti unilaterali.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 4 novembre 2011